

Vettel ne mette in fila sette

Imponendosi anche ad Abu Dhabi il tedesco eguaglia il record di Schumacher di Gp vinti consecutivamente

di Paolo Spalluto

Vettel domina il Gp di Abu Dhabi, sotto il sole, all'imbrunire, con le medie, con le morbide: in ogni situazione si è trovato a suo agio e ha confermato il pieno merito suo e della Red Bull per i titoli testé conquistati. Il tedesco ha pure eguagliato il record di sette Gp consecutivi di Michael Schumacher e tra due settimane potrà superarlo.

Corsa divertente solo in alcuni sprazzi e decisa dal solito errore in partenza di Webber che partito in pole si è fatto infilare oltre che dal tedesco pure da Rosberg. Per Mark poi una gara alla rincorsa almeno del secondo posto, conquistato a oltre 30 secondi dal primo classificato, che come sempre ha macinato il vuoto più assoluto. Fa davvero impressione vedere con quale facilità guidi Vettel, entri in curva frenando di media almeno dieci metri dopo tutti gli altri, la trazione in uscita, la concentrazione giro dopo giro, il lavoro perfetto di mediazione tra la sua voglia di andare sempre ai limiti e i suoi ingegneri che lo frenano. Niente da dire.

Un poco di divertimento c'è stato al 26° giro quando si è formato un trenino con Sutil, Hamilton, Massa, Hülkenberg e Alonso. Il sorpasso del brasiliano è stato di quelli da tenere via nel video delle cose più belle e fa piacere trovare Felipe in una condizione notevole in attesa di sapere su quale monoposto si presenterà allo schieramento del 2014. A Maranello regna la politica e dunque guarda caso il cambio gomma di Massa dura più del previsto, così da togliere l'imbarazzo ad Alonso di non riuscire a passarlo oppure di rischiare di arrivare al contatto. È un retaggio che viene da lontano e nella privacy delle osterie di Maranello si narra ancora di come nel 1999 Irvine non dovesse vincere il Mondiale (lo avrebbe fatto la Ferrari nel Costruttori). Era l'an-



Il tedesco non si ferma più

KEYSTONE

nata in cui Schumacher aveva sbattuto a Silverstone e alla gara decisiva in Giappone, in lotta con Hakkinen, al momento del pit-stop i meccanici non trovarono la gomma posteriore destra e lui perse il mondiale.

Hülkenberg sfortunato

Tornando alla gara di ieri, Hülkenberg è stato sfortunato perché al secondo pitstop è stato sanzionato per un "rilascio pericoloso"; anche il pilota non ha alcuna responsabilità in quanto parte quando vede la luce verde. In questo caso si è sfiorato il botto con Perez, conseguente "dri-

ve-through" e via dalla zona punti dopo una corsa ottima, come sempre negli ultimi tempi. «Sono stato bene con il monoposto per tutto il weekend, ma già dal primo giro ho cominciato a non sentirla bene. Chiaro che poi con quanto successo al pit-stop... peccato, secondo me si poteva andare a punti di nuovo», ha dichiarato il tedesco.

Alonso è stato a sua volta autore di un'uscita dai box quantomeno tosta, avvicinandosi a Vergne in modo deciso. I commissari a giusta ragione al termine della gara hanno giudicato l'azione come dinamica di corsa. Meno male perché a forza di sanzionare

ogni piccola sbavatura la F1 sta andando in direzione di una noia mortale per il telespettatore. Riuscita la strategia gomme per l'asturiano.

Vettel al termine ha disegnato i "donuts" questa volta fuori dal tracciato e riportando poi la monoposto all'arrivo così da evitare una sanzione che domenica scorsa gli era stata evitata solo perché considerata una creatività da neo-campione del mondo. Infine la querelle molto triste che vede protagonista Raikkonen: nel 2013 non ha ancora ricevuto un solo dollaro dalla Lotus e ha deciso prima di non venire a correre ad Abu Dhabi (poi con-

vinto dal suo manager), quindi ha chiesto garanzie e almeno un pagamento per decidere se e come andare negli Usa e in Brasile. Guarda caso poi nelle prove a lui viene trovata la chiglia inferiore che flette e dunque conseguente retrocessione a fondo griglia. Al via pochi metri e contatto con Van der Garde. Ogni punto perso per la Lotus significa denaro gettato al vento.

Rosberg e Hamilton intanto stanno regalando il secondo posto nel Mondiale costruttori alla Mercedes. Magra consolazione, ma si dice sia il loro il propulsore più pronto per la prossima stagione.

AUTOMOBILISMO

Gp degli Emirati arabi (55 giri di 5,554 km, 305,355 km): 1. Sebastian Vettel (Ger), Red Bull-Renault, 1h38'06"106 (media: 186,758 km/h); 2. Mark Webber (Aus), Red Bull-Renault, a 30"829; 3. Nico Rosberg (Ger), Mercedes, a 33"650; 4. Romain Grosjean (Fr/S), Lotus-Renault, a 34"802; 5. Fernando Alonso (Sp), Ferrari, a 1'07"181; 6. Paul Di Resta (Gb), Force India-Mercedes, a 1'18"174; 7. Lewis Hamilton (Gb), Mercedes, a 1'19"267; 8. Felipe Massa (Br), Ferrari, a 1'22"886; 9. Sergio Perez (Mes), McLaren-Mercedes, a 1'31"198; 10. Adrian Sutil (Ger), Force India-Mercedes, a 1'33"257; 13. Esteban Gutierrez (Mes), Sauber-Ferrari, a 1'44"295. A un giro: 14. Nico Hülkenberg (Ger), Sauber-Ferrari

Classifica piloti (17/19): 1. Vettel 347 punti; 2. Alonso 217; 3. Raikkonen 183; 4. Hamilton 175; 5. Webber 166; 6. Rosberg 159; 7. Grosjean 114; 8. Massa 106; 9. Button 60; 10. Di Resta 48; 11. Hülkenberg 39; 12. Perez 35

Classifica costruttori: 1. Red Bull-Renault 513 punti; 2. Mercedes 334; 3. Ferrari 323; 4. Lotus-Renault 297; 5. McLaren-Mercedes 95; 6. Force India-Mercedes 77; 7. Sauber-Ferrari 45; 8. Toro Rosso-Ferrari 32; 9. Williams-Renault 1

Nota: prossimo Gp, Austin (Usa) il 17 novembre

In collaborazione con:

GARAGE TORRETTA Bellinzona

www.bmw-torretta.ch
www.mini-torretta.ch

LE BREVI

Bocce

Domani la pagina

Per motivi di natura tecnica, la pagina del lunedì dedicata alle bocce apparirà nell'edizione di domani.

Hockey

Niente Germania per Flüeler

Convocato da Sean Simpson per la Deutschland Cup che inizia venerdì a Monaco di Baviera, il portiere degli Zsc Lions Lukas Flüeler deve rinunciare alla trasferta in quanto vittima di una commozione cerebrale. La notizia è stata anticipata ieri dalla 'Neue Zürcher Zeitung'.

Ginnastica

Steingruber e Capelli terzi

Claudio Capelli e Giulia Steingruber hanno chiuso al terzo rango la Swiss Cup di Zurigo. La coppia elvetica ha chiuso con lo stesso punteggio (29,900) di quella tedesca della star Fabian Hambüchen (insieme a Elisabeth Seitz), ma questi ultimi hanno ottenuto il secondo posto grazie alle note individuali. Il successo è andato ai romeni Andrei Muntean e Larisa Iordache (30,350 punti). Ottava (insieme a Oliver Hegi) la ticinese Ilaria Käslin.

Basket

Team Ticino vittorioso

Ottimo esordio casalingo all'Elvetico del Team Ticino che ha superato 84-66 la forte squadra vedese del Pully. Decisa per il successo l'ottima difesa. Da sottolineare la partita superlativa giocata da Alexander Martino che ai 35 punti realizzati ha aggiunto anche 17 rimbalzi, 4 assist e 5 palle recuperate. Ticino: Bruschetti 8, Marmondi 4, Mavaro 4, Binda 8, Equati, Galimberti 2, Martino 35, Strelow, Lukic, Broennimann, Gianinazzi 4, Züger 2. Prossimo incontro sabato a Bellinzona alle 14.15 contro lo Zurigo.

LE PAGELLE

Paperinik e il succo di rosa gassato

Massa - voto sei: un sorpasso formidabile, più veloce di Nando nelle qualifiche, Paperino Massa sembra Paperinik. Vediamo se nel 2014 dimostrerà quanto vale. **Vettel - voto sei:** serio, perbene, una settimana fa ha addirittura aiutato i suoi meccanici a chiudere le casse. Ha regalato di nuovo i donuts al pubblico, imbarazza solo per le mèches biondine e l'occhio allupato con cui guarda la pertica hostess che lo premia.

Succo di rosa gassato - voto uno: se avete registrato la premiazione ammirate i volti estasiati dei piloti che mentre lo bevono si chiedono... Perché?

Airbus - voto uno: metà del pubblico è stato visto portare le mani nelle zone più preziose al passaggio - molto basso - del velivolo. Si sono viste lanciare anche delle Red Bull per vedere se aiutassero l'aereo a mettere le ali e andare.

Raikkonen - voto quattro: Non gli pagano la fattura, manda i solleciti e nessuno gli risponde. Pare che anche al bar di Svitto abbia prestatato 30 franchi e non glieli abbiano ridati.

Signori arabi - voto a rischio: la candeggina sponsorizzerà il Gp di Abu Dhabi e la serie di telefilm delle Casalinghe Desperate. Chi mai riesce a fare un bucatto così bianco e perfetto come i signori della premiazione?

Quantum compera la Lotus

Mansoor Ijaz, Ceo del fondo arabo Quantum Motorsport, ha confermato che il 35% del capitale attualmente nelle mani della Genii sarà acquistato già nelle prossime ore, con la possibilità a medio termine di una presa di controllo totale del team. Questo dovrebbe risolvere anche i contenziosi economici aperti con i fornitori e in primis con Raikkonen. *PS*



No champagne ad Abu Dhabi

AUTOMOBILISMO | GP2

Leimer come Clay Regazzoni

Fabio Leimer è entrato nella storia dell'automobilismo svizzero. Grazie al quarto posto ottenuto sabato nel Gran Premio di Abu Dhabi, l'argoviese ha infatti conquistato il titolo nella categoria Gp2, la più vicina alla Formula Uno. Un successo che mancava alla Svizzera da ormai 34 anni. Era infatti il 1979 quando la stessa impresa fu centrata da Marc Surer, il quale a sua volta era

succeduto nell'albo d'oro al ticinese Clay Regazzoni, titolato nove anni prima nell'allora campionato europeo di Formula 2, poi divenuta Formula 3000 e dal 2005 Gp2.

«Campione! Suona davvero bene alle mie orecchie - ha dichiarato il 24enne -. Sono davvero fiero, perché la Gp2 corrisponde alla miglior categoria dopo la Formula Uno».

Formula Uno che ovviamente a questo punto è l'obiettivo del talento di Rothrist, vincitore a tre riprese quest'anno e soprattutto mai fuori dalla top-10 nelle ultime dodici gare... «Evidentemente spero di poter un giorno gustare la Formula Uno, ma sarà davvero difficile, anche contando che nelle varie scuderie non restano più molti posti disponibili».



Il 4° posto ad Abu Dhabi ha regalato il titolo al 24enne

KEYSTONE